



Primo Piano - Milano: bimba morta in casa, per il pm la madre non ha avuto scrupoli

Milano - 22 lug 2022 (Prima Notizia 24) Chieste dal magistrato la convalida del fermo e la custodia cautelare, perché la donna "è pericolosa" e potrebbe reiterare il reato.

Non ha avuto scrupoli Alessia Pifferi, la donna di 37 anni arrestata per omicidio volontario aggravato da futili motivi e premeditazione, per aver lasciato da sola sua figlia Diana, di un anno e mezzo, per ben 6 giorni, trovandola senza vita. Secondo il pm Francesco De Tommasi, la donna sapeva che la piccola sarebbe potuta morire di stenti. Il magistrato ha chiesto di convalidare l'arresto e la custodia in carcere perché la 37enne è pericolosa e potrebbe ripetere il reato. Stando ai primi risultati dell'autopsia, la piccola è deceduta "per stenti e mancanza del necessario accudimento". Nel corso dell'interrogatorio di ieri, la madre è sembrata lucida nel ricostruire i fatti e non ha avuto alcun cedimento emotivo. "Sapevo che poteva andare così", avrebbe dichiarato al pm, per poi non rispondere ad alcune domande riguardanti il suo comportamento. Questo pomeriggio, la Pifferi sarà interrogata a San Vittore dal Gip di Milano, Fabrizio Filice. In base alla ricostruzione, nel pomeriggio di giovedì scorso, il 14 luglio, la donna avrebbe lavato e cambiato sua figlia, poi l'avrebbe posta nel lettino da camping, dove avrebbe lasciato anche un biberon con del latte. Quindi, si sarebbe recata a Leffe (Bg) dal suo attuale compagno, che non è il padre della bambina. All'uomo, la donna avrebbe detto che la piccola si trovava al mare, in compagnia di sua sorella. Tornata a casa mercoledì mattina, ha trovato la piccola senza vita. Durante i rilevamenti del caso, gli inquirenti hanno rinvenuto e posto sotto sequestro una bottiglia mezza vuota di un tranquillante molto potente. Per gli inquirenti è possibile che la donna l'abbia dato alla figlia non solo nel momento dell'abbandono, ma anche in altre occasioni. Inoltre, era capitato altre volte che la piccola venisse lasciata sola. Secondo quanto riferito dall'Eco di Bergamo, la donna diceva agli abitanti di Leffe "di essere una psicologa infantile e di saperci fare con i bambini". La piccola Diana era nata in casa e la donna aveva raccontato di non essersi accorta fino all'ultimo di essere incinta. Gli abitanti di Leffe, inoltre, dicono che molto spesso la si vedeva in giro con un passeggino. L'anno scorso, la Pifferi aveva mentito sulle condizioni della madre, dicendo che fosse morta di Covid: "Mi aveva detto che doveva andare in gita con il compagno e che la figlia gliel'avrebbe tenuta la mamma, ma che poi era saltato tutto perché la madre si era ammalata di Covid e, alla fine, era pure morta. 'Devo andare in Calabria per i funerali', aveva raccontato", ha detto all'Eco di Bergamo una negoziante.

(Prima Notizia 24) Venerdì 22 Luglio 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it